



ANNO 2012

TIPOLOGIA: Residenziale FAD (Formazione a distanza) Mista (FAD & Residenziale)

AREA TEMATICA:

Comunicazione e promozione della salute Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari
 Management dei servizi sanitari Prevenzione e salute pubblica

TITOLO

Programma di formazione I.P.I.B. Identificazione Precoce del consumo rischioso o dannoso di alcol ed attuazione dell'Intervento Breve finalizzato alla prevenzione

Organizzato dal Dipartimento/Centro/Servizio:

Osservatorio Nazionale Alcol C.N.E.S.P.S. – Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on alcohol and alcohol-related health problems

EVENTUALI ENTI/ISTITUTI CHE COLLABORANO SOSTANZIALMENTE ALL'INIZIATIVA

Dipartimento Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri

DATA DI SVOLGIMENTO PREVISTA: dal 23/05/2012 al 24/05/2012

SEDE: ISS Altro, specificare:

DESTINATARI

Il corso è rivolto alle figure professionali (medici e psicologi) che operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nei Servizi di Prevenzione e di Assistenza Primaria, nella Medicina del Lavoro, nei SERT, nei Servizi di Alcolologia e in tutte le strutture sociosanitarie che attuano interventi di prevenzione e di identificazione precoce del rischio alcol-correlato.

PROFESSIONI PER LE QUALI SI INTENDE RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO ECM

Medici e Psicologi.

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI 24

RILEVANZA (Descrivere gli elementi di analisi di fabbisogno che motivano l'offerta dell'evento)

L'alcol è il terzo fattore di rischio di malattia e morte prematura nel mondo ed il secondo in Europa.
Il settore dell'Assistenza Sanitaria Primaria ricopre una posizione decisiva per prevenire e ridurre l'insorgenza delle Patologie o Problematiche Alcol-Correlate (PPAC) sugli individui prima che sia sviluppata una dipendenza da alcol; una volta che la dipendenza si è instaurata, fermare il consumo di alcol è più difficile e può richiedere un trattamento specialistico.
L'evidenza scientifica dimostra che gli interventi brevi sul consumo rischioso o dannoso di alcol hanno un favorevole rapporto costi-benefici e rappresentano un'opportunità per comunicare ai pazienti i rischi ed orientarli verso stili di consumo compatibili con uno stato di buona salute, contribuendo alla riduzione delle PPAC.
Solitamente, però, i medici coinvolti nell'Assistenza Sanitaria Primaria tendono a concentrarsi sulle PPAC più severe, e le attività di prevenzione che potrebbero trovare idonea collocazione in tale contesto non ricevono particolare attenzione. Numerose sono le barriere che impediscono l'accertamento del rischio alcol-correlato da parte di molti operatori dell'assistenza sanitaria primaria e poche le evidenze di interventi integrati nella pratica sanitaria quotidiana rivolti a tutelare la salute dei pazienti a rischio. Tra le ragioni più spesso indicate ci sono la mancanza di tempo, la formazione professionale inadeguata, il timore di mettersi in contrasto con il paziente, la



Scheda descrittiva di corso ISS

percezione di un'incompatibilità tra l'intervento breve sull'alcol e l'assistenza sanitaria primaria. Il programma di formazione I.P.I.B., contribuisce a colmare il gap formativo esistente fornendo gli elementi utili per incrementare le abilità, le conoscenze, le attitudini e la motivazione degli operatori sanitari nella valutazione del rischio alcol-correlato degli individui che bevono in maniera rischiosa o dannosa e nell'attuazione dell'intervento breve qualora necessario.

Il programma di formazione I.P.I.B. è il risultato di uno sforzo congiunto dei ricercatori dell'Osservatorio Nazionale Alcol del CNESPS, del Centro OMS per la Ricerca sull'Alcol dell'ISS e dei professionisti italiani ed internazionali che hanno partecipato al progetto europeo PHEPA (Primary Health care Project on Alcohol, www.phepa.net) ed è stato approvato e proposto anche dalla Consulta Nazionale Alcol (L. 125/2001).

OBIETTIVI GENERALI

Diffusione delle tecniche di identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di intervento breve nei contesti di Assistenza Sanitaria Primaria.

OBIETTIVI SPECIFICI

Integrazione nella pratica professionale quotidiana degli operatori dell'Assistenza Sanitaria Primaria dell'identificazione precoce del consumo rischioso o dannoso di alcol e del conseguente intervento breve sui bevitori risultati problematici, per contribuire a potenziare le risorse preventive volte a ridurre le problematiche e patologie alcol-correlate (PPAC).

Aggiornamento continuo degli operatori coinvolti in attività di prevenzione.

METODO DIDATTICO

Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in gruppi. Saranno forniti ai partecipanti materiali e documentazione per ciascuna sessione di lavoro, articolata sulla base degli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica. Esercitazioni pratiche di role play, focus group simulate saranno utilizzate nel corso della formazione per contribuire a consolidare i contenuti didattici e formativi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Esame orale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA

Questionario di gradimento

Modulo per la valutazione di qualità dei docenti/esercitatori

DIRETTORE

Nominativo: Emanuele Scafato
N°. Telefono: 06/4990.4028
e-mail: emanuele.scafato@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Nominativo: Emanuele Scafato
N°. Telefono: 06/4990.4028
e-mail: emanuele.scafato@iss.it

SEGRETERIA TECNICA

Nominativo: Sonia Martire - Lucilla Di Pasquale
N°. Telefono: 06/4990.4029 – 06/4990.4191 - fax: 06/4990.4193
e-mail: sonia.martire@iss.it – lucilla.dipasquale@iss.it

CONTATTO (per inserimento sul sito ISS e per comunicazioni-aggiornamenti da parte dell'URE):

Nominativo: Sonia Martire - Lucilla Di Pasquale
N°. Telefono: 06/4990.4029 – 06/4990.4191 - fax: 06/4990.4193
e-mail: sonia.martire@iss.it – lucilla.dipasquale@iss.it